



COMUNE DI ACATE

(Libero Consorzio Comunale già Provincia Regionale di Ragusa)

SETTORE SERVIZI FINANZIARI

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione 2019-2021 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011.

Al bilancio di previsione deve essere allegata la nota integrativa, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Il bilancio triennale, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono la comparabilità tra le previsioni dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio attribuiscono le previsioni di entrata e di uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1- Annualità);
- il bilancio di questo ente è unico ed il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese ad eccezione dei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di

entrata sono destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 – Unità);

- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi (rispetto del principio n. 3 - Universalità);
- tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 – Integrità);
- il totale delle entrate pareggia con il totale delle spese (rispetto del principio del pareggio finanziario)
- le previsioni sono state formulate secondo principi prudenziali e con attenta valutazione dei trend storici e delle aspettative future (rispetto del principio della veridicità e attendibilità) .

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2018-2020 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D. Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

Imposte e tasse e proventi assimilati

Le politiche programmate in campo tributario sono state ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità.

Nel premettere che il Consiglio Comune del Comune di Acate con propria deliberazione n. 37 in data 12/08/2016 ha dichiarato il dissesto finanziario, si dà atto che nel bilancio stabilmente riequilibrato per gli anni 2015-2019, approvato dal Ministero, ha previsto l'incremento al massimo delle entrate tributarie ai sensi dell'art. 251 del TUEL, con decorrenza 01/01/2016.

Si continuerà a razionalizzare e ottimizzare i processi legati alla riscossione delle entrate tributarie, con particolare riferimento all'ICI e alla TARSU.

La prosecuzione di tale processo comporta lo svolgimento di attività molto complesse consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalla banca dati a disposizione degli uffici ed i versamenti effettuati dai contribuenti.

1.1. Le entrate

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 947.790,12		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 1.300.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	€ 1.246.731,55	€ 1.824.717,68	€ 1.860.379,19
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Non si prevedono effetti rilevanti sul gettito dovute alle disposizioni in materia di IMU contenute nella legge n. 208/2015 con particolare riguardo per: terreni agricoli; riduzione 50% per i comodati gratuiti tra genitori-figli; riduzione 75% per gli immobili concessi in affitto a canone concordato; determinazione rendita catastale su imbullonati		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Le aliquote per l'anno 2019 secondo quanto disposto dall'art. 251 del TUEL, per gli enti in dissesto, sono state previste al massimo.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Gli effetti delle agevolazioni introdotte per legge di cui sopra sono di ridotta entità.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Non sono previste nuove agevolazioni di natura regolamentare, per effetto del dichiarato dissesto dell'Ente.		
Recupero da parte dell'Agenzia delle Entrate	La previsione di entrata tiene conto del recupero che l'Agenzia delle Entrate deve operare per € 1.682.506,95		

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 350.000,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 350.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 1.150,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	La riduzione stimata per effetto dell'esclusione della TASI sulla prima abitazione è pari ad € 116.041,08 (stima Ministero dell'Interno).		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Non sono state modificate le aliquote, che vengono confermate nella misura dell'uno per mille per tutte le fattispecie.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Gli effetti delle agevolazioni introdotte per legge di cui sopra sono di ridotta entità.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Non sono previste nuove agevolazioni di natura regolamentare.		

L'Amministrazione ha scelto di legare detto tributo all'articolazione già presente per l'IMU in modo da rendere i due tributi facilmente gestibili in contemporanea. Questo in considerazione del fatto che la legge istitutiva del nuovo tributo parla di una aliquota massima delle due imposizioni che non può superare, nell'applicazione, l'aliquota massima prevista per l'IMU.

Con i proventi della TASI sono stati finanziati tutta una serie di servizi indivisibili come dettagliato nella delibera di consiglio comunale n. 47 del 04/11/2016 di incremento delle aliquote a seguito della dichiarazione del dissesto dell'ente.

Relativamente all'anno 2020 non si prevedono entrate in quanto la TASI a far data dal 2020 viene abolita ed il relativo gettito incrementa l'Imu per lo stesso anno.

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 1.658.584,29		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 1.974.230,29		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	€ 1.600.000,00	€ 1.590.000,00	€ 1.952.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Non sono state introdotte modifiche legislative tali da influenzare il gettito del tributo.		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Le tariffe permettono di coprire il 100% del costo del servizio.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Gli effetti delle agevolazioni introdotte per legge sono irrilevanti per il gettito.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Non sono previste nuove agevolazioni di natura regolamentare.		

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 370.000,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 370.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	€ 370.000,00	€ 376.000,00	€ 370.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Le aliquote per l'anno 2019 secondo quanto disposto dall'art. 251 del TUEL, per gli enti in dissesto, sono state previste al massimo.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Non sono state previste esenzioni o riduzioni dalla legge.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Non sono previste nuove agevolazioni di natura regolamentare.		

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 61.822,29		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 71.702,29		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	€ 75.622,29	€ 70.902,29	€ 52.880,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Le aliquote per l'anno 2019 secondo quanto disposto dall'art. 251 del TUEL, per gli enti in dissesto, sono state previste al massimo.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Non sono state previste esenzioni o riduzioni dalla legge.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Non sono previste nuove agevolazioni di natura regolamentare.		

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 11.000,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 11.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	€ 11.000,00	€ 9.000,00	€ 7.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno.		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Le aliquote per l'anno 2019 secondo quanto disposto dall'art. 251 del TUEL, per gli enti in dissesto, sono state previste al massimo.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Non sono state previste esenzioni o riduzioni dalla legge.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Non sono previste nuove agevolazioni di natura regolamentare.		

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria

La previsione di entrata derivante da accertamenti tributari per l'anno 2019 è pari a:

- € 1.850.000,00 per IMU;
- € 342.000,00 per TARI.

Fondo di solidarietà comunale

Il Comune di Acate non prevede alcuna somma per la previsione in bilancio di spettanza a titolo di Fondo di Solidarietà Comunale. In base al riparto disponibile sul sito del Ministero dell'Interno (Finanza Locale) il totale generale delle attribuzioni è addirittura negativo per l'importo di - € 1.682.506,95.

Proventi sanzioni codice della strada

Il gettito previsto per l'anno 2019 è pari ad € 161.000,00 con l'utilizzo del 50% minimo per le finalità previste dalla normativa vigente. Maggiori dettagli sono previsti nell'apposita delibera della Giunta Municipale n. 252 del 31.10.2019, per l'utilizzo di dette somme.

1.2. Le spese

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- Personale in servizio
- Interessi, su mutui in ammortamento
- Contratti e convenzioni in essere
- Spese per utenze e servizi di rete.

In generale, al netto dei tagli effettuati sulla spesa corrente per effetto della normativa, le altre spese ordinarie di gestione sono state stanziare in base anche al loro andamento storico, e trattandosi di spese nella quasi totalità indispensabili, non risulta semplice la loro riduzione.

Sono rispettati i vincoli di finanza pubblica in materia di spesa di personale.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio.

L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

La legge di bilancio 2019 ai commi 1015-1018, stabilisce condizioni per contenere l'aumento dall'attuale 75% all'80% (rispetto all'85% previsto per il 2019). In particolare, tale facoltà è concessa ai soli enti che, al 31 dicembre 2018, rispettano contemporaneamente le due seguenti condizioni:

- a) l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti relativo al 2018 (calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal DPCM 22 settembre 2014) è rispettoso dei termini di pagamento indicati dal d. lgs. 231 del 2002 (pagamenti entro 30 giorni, salvo casi specifici, per i quali sono previsti termini superiori) ed è stato pagato almeno il 75% dell'importo delle fatture ricevute e scadute nel 2018;
- b) il debito commerciale residuo, rilevato al 31 dicembre 2018, è diminuito del 10% rispetto a quello risultante nel 2017, oppure si è azzerato, oppure è costituito dai soli debiti oggetto di contenzioso o contestazione.

Il minor aumento dell'accantonamento è applicabile in corso d'anno anche da parte degli enti locali che, pur non rispettando le due precedenti condizioni alla fine del 2018, rilevano un miglioramento della propria situazione al 30 giugno 2019, con il soddisfacimento di entrambe le seguenti condizioni, mutate dal comma precedente:

- a) l'indicatore di tempestività dei pagamenti, calcolato al 30 giugno 2019, è rispettoso dei termini di legge ed è stato pagato almeno il 75% dell'importo delle fatture ricevute e scadute nel semestre;
- b) il debito commerciale residuo, rilevato al 30 giugno 2019, è diminuito del 5% rispetto a quello risultante al 31 dicembre 2018, oppure si è azzerato oppure è costituito dai soli debiti oggetto di contenzioso o contestazione.

Non possono avvalersi della facoltà di variare la quota di accantonamento a FCDE come indicato ai punti precedenti dalla legge di bilancio 2019 gli enti che, pur rispettando le condizioni anzidette (al 31 dicembre 2018 o al 30 giugno 2019):

- non hanno pubblicato sul proprio sito internet, nei termini previsti dalla normativa, i dati relativi al debito commerciale residuo e agli indicatori dei tempi di pagamento, non hanno inviato nei mesi precedenti l'avvio del SIOPE+ le comunicazioni relative al pagamento delle fatture alla Piattaforma elettronica dei crediti commerciali (PCC).

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO				
		2016	2017	2018	2019	2020
PREVISIONE	Sperimentatori	55%	70%	85%	100%	100%
	Non sperimentatori					
RENDICONTO	Tutti gli enti	100 (55)%	100 (70)%	100 (85)%	100%	100%

(*) In sede di rendiconto, l'ente accantona nell'avanzo d'amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio, salva la facoltà prevista per gli esercizi fino al 2020, disciplinata nel principio 4/2 allegato al D.Lgs 118/2011.

In considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente

Rendiconto dell'esercizio 2017

Determinazione quota accantonata a FCDE risultato di amministrazione - METODO SINTETICO -

Importo FCDE accantonato nel risultato di amministrazione (+)

Utilizzi del FCDE per cancellazione o stralcio dei crediti, da inserire con il segno (-)

Importo FCDE definitivamente accantonato nel bilancio dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto (+)

Importo FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto

L'ente si è avvalso di tale facoltà, ed ha applicato il metodo ordinario.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

DESCRIZIONE	PROVA	ACCANTONAMENTO
10101.61.0002	TARI	SI € 413.032,00
10101.06.0021	Proventi recupero evasione tributaria - ICI/IMU	SI € 1.039.737,00
30200.02.0020	Proventi sanzioni codice della strada	SI € 1.026,38
30100.02.0080	Acquedotto	SI € 9.259,39
10101.61.0003	Proventi accertamenti TARSU/TARI	SI € 212.508,31
3.01.03.02.002	Fitti attivi da fabbricati	SI €
TOTALE		€ 1.675.563,08

La quota accantonata nel bilancio di previsione 2019 al capitolo 20021. 10. 0011 è pari ad € 1.675.563,08.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto:

- metodo A: media semplice.

Si allegano le schede di calcolo.

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione non è stato previsto alcun accantonamento per passività potenziali, nessuna somma per Fondo rischi, risultante accantonata la somma di €. 545.000,00 per fondo contenzioso in sede di approvazione di conto al bilancio 2018.

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	€ 6.500,00	Consultazioni elettorali o referendarie.-	€ 6.500,00
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	€ 2.192.000,00	Sentenze esecutive ed atti equiparati	€ 50.000,00
Proventi sanzioni Codice della Strada	€ 161.000,00		
TOTALE ENTRATE	€ 2.359.500,00	TOTALE SPESE	€ 56.500,00

In riferimento alle entrate derivanti dalla lotta all'evasione tributaria, va rilevato che dette entrate da anni sono presenti nel bilancio di previsione dell'ente per ammontare pari a quello previsto in questo anno, con contestuale previsione della quota da prevedere nel FCDE. Dette previsioni sono state accertate a consuntivo nei vari anni.

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

L'esercizio 2018 si è chiuso con un *disavanzo* di amministrazione di €. 3.726.855,50, di cui €. 3.741.519,84 per FAL così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	1.215.510,43	9.135.301,78	10.350.812,21
PAGAMENTI	(-)	2.517.464,45	7.833.347,76	10.350.812,21
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	9.937.839,57	3.978.330,39	13.916.169,96
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	5.883.187,333	4.752.231,75	10.635.419,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			93.664,84
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(=)			3.187.086,04

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/18. ⁽⁴⁾	2.872.421,70
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	3.741.519,84
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	300.000,00
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B) 	6.913.941,54
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-3.726.855,50
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

Per quanto sopra, risulta che il rendiconto della gestione finanziaria 2018 si chiude con un disavanzo di amministrazione pari ad €. 3.726.855,50, di cui €. 3.741.519,84 per FAL.

Nel prospetto, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011, l'importo di - €. 3.726.855,50 è la somma algebrica del risultato di amministrazione al 31/12/2018 positivo di €. 3.187.086,04 e le somme con vincolo destinazione confluite nel calcolo del risultato di amministrazione pari ad €. 6.913.941,54, di cui €. 3.741.519,84 per FAL.

L'art. 187, c. 1 del TUEL stabilisce infatti che “.....*Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione.....*”.

L'avanzo di amministrazione è stato accantonato a:

- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 per €. 2.872.421,70, applicando il principio contabile di cui all'all. 4/2 secondo la procedura ordinaria;
- Fondo accantonamento anticipazione di liquidità D.L. 35/2013 per €. 3.741.519,84, ai sensi all'articolo 52 del decreto-legge n. 73/2021, come modificato in fase di conversione in legge, proposta all'approvazione della Conferenza Stato-Città, a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 80 del 2021, di illegittimità costituzionale dei commi 2 e 3 dell'art. 39-ter, dl n. 162 del 2019, in materia di ripiano del disavanzo determinato dal Fondo anticipazioni liquidità.

Al fine di dare attuazione alla sentenza della Corte Costituzionale n. 80 del 2021, di illegittimità costituzionale dei commi 2 e 3 dell'art. 39-ter, dl n. 162 del 2019, in materia di ripiano del disavanzo determinato dal Fondo anticipazioni liquidità, si evidenziano le seguenti poste contabili, secondo la nuova previsione:

- Iscrizione nel risultato di amministrazione dell'anno 2018 del fondo anticipazione Liquidità residuo. Fondo di anticipazione di liquidità residuo calcolato sottraendo al FAL iscritto al 31.12.2018 la quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2019;
- Imputazione nel titolo 4 della spesa del bilancio di previsione dell'anno 2019 e, per totale correttezza tecnica, imputazione di detta somma anche per i 9 esercizi

successivi. Nel corso dell'esercizio 2019 la quota capitale del fondo anticipazione liquidità "rimborsata" dovrà essere finanziata da entrate correnti;

- Risultato di amministrazione rendiconto anno 2020 uguale, per la quota parte del fondo anticipazione liquidità, al dato 2019 meno la quota imputata nel bilancio anno 2020;
- Anno 2020 iscrizione in entrata della quota sottratta al fondo anticipazione liquidità nel prospetto del rendiconto anno 2019.

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

La spesa per investimenti nell'anno 2019 è pari ad €. 562.922,00 così finanziata:

- € 227.654,98 con Entrate aventi destinazione vincolata per legge-contributi Stato, regione e provincia per investimenti;
- € 335.267,02 con risorse da bilancio comunale prevalentemente destinate ad interventi di manutenzione straordinaria su edifici comunali, strade e impianti di pubblica illuminazione.

4. Eventuali cause che hanno reso impossibile individuare il cronoprogramma di spesa degli investimenti.

Essendo l'Ente in dissesto, in atto non si ravvisano problematiche legate all'individuazione dei cronoprogrammi di spesa.

5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

6. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

7. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

PARTECIPAZIONI DIRETTE

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
MANTENIMENTO	SO.SV.I.S.R.L.	CF 01158290880	1%	MANTENIMENTO
MANTENIMENTO	ATO RAGUSA AMBIENTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	CF 01221700881	2,60%	MANTENIMENTO
MANTENIMENTO	S.R.R. SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI A.T.O. 7 - RAGUSA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	FC.... 01544690884	2,58%	MANTENIMENTO
MANTENIMENTO	SO.GE.V.I.S.R.L.	CF 01201820881	10,68	MANTENIMENTO
MANTENIMENTO	GRUPPO DI AZIONE COSTIERA UNICITA' GOLFO DI GELA- SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	CF 01907090854	1,00	MANTENIMENTO

8. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Al 1° gennaio 2019 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

Elenco organismi partecipati (aziende, istituzioni, consorzi o società)

Denominazione	Data costituzione	Oggetto	Quota	Capitale sociale	n. dipendenti
So.Sv.I. s.r.l.	12/01/2001	Gestione patto territoriale della Prov. di RG	1%		
SO.GE.VI. s.r.l.	30/03/2005	Attuazione del patto territoriale di Vittoria –delibera CIPE del 21.03.1997	10,68%	€. 55.000,00	
ATO RAGUSA AMBIENTE S.P.A.-IN LIQUIDAZIONE	27/04/2004	Gestione unitaria ed integrata dei rifiuti	2,6%	€. 100.000,00	
SRR-GESTIONE RIFIUTI ATO 7 RG	09/08/2013	Gestione rifiuti per l'Ambito Territoriale	2,58%	€. 200.000,00	
GRUPPO DI AZIONE COSTIERA UNICITA' GOLFO DI GELA-SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2012	Patto territoriale	1,00%		

9. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Le entrate previste per oneri di urbanizzazione € 100.000,00 sono state destinate al 100% per il finanziamento di spese d'investimento.

Il limite di indebitamento di cui all'articolo 2014 del D.Lvo n.267/2000 risulta rispettato.

10. Considerazioni conclusive

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio applicabili a questo esercizio (Dlgs. N. 118/2011).

Gli stanziamenti in entrata, nel loro totale complessivo, corrispondono a quelli di spesa per l'intero triennio oggetto di programmazione, mentre è stato valutato con la dovuta attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi previsti in entrata (incassi) e in uscita (pagamenti).

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta la soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma.

I fenomeni analizzati in questa relazione sono stati descritti con un approccio che li rendesse comprensibili ai interlocutori pubblici e privati in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

11. Allegati

- Prospetto Ministero dell'Interno Calcolo del Fondo di Solidarietà Comunale e dati utili per la predisposizione del bilancio 2018;
- Prospetto calcolo Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità 2019-2021;
- Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- Prospetto verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Acate, 24/09/2021

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
Dott.ssa Maria Di Martino



Il Sindaco
Dott. Giovanni Di Natale

Fondo di Solidarietà Comunale 2019

(art.1 c.921 della legge 145 del 2018)



Ente selezionato: ACATE (RG)

Tipo Ente: COMUNE

Codice Ente: 5190650010

Estrazione dati al 22/09/2021 13:05:59

(gli importi sono espressi in Euro)

Popolazione 2017 : 11.325

A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2019		
A1	Totale quota per alimentare del F.S.C. 2019 (risultante dall'anno 2018 e confermata dalla L. 145/2018)	544.586,49
B) F.S.C. 2019 calcolato in deroga all'art.1, comma 449, lettera c) della legge 232/2016		
B14	Totale quota F.S.C. 2019 (risultante dall'anno 2018 e confermata dalla L. 145/2018)	-1.074.562,10
C) RISTORI MINORI INTROITI I.M.U. e T.A.S.I. (art.1, comma 449, lettere a) e b), L. 232/2016)		
C5	Totale quota F.S.C. 2019 (risultante dal ristoro per minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. anno 2018 e confermata dalla L. 145/2018)	467.714,91
D1 = (B14 + C5)	Totale F.S.C. 2019 al lordo di accantonamento per eventuali correzioni	-606.847,20
D2	Accantonamento 15 mln per rettifiche 2019	1.097,65
D3	Totale F.S.C. 2019 al netto dell'accantonamento	-607.944,85
Altre componenti di calcolo della spettanza 2019		
E1	Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7, c. 31, sexies, DL. 78/2010)	7.078,04

Effettua una nuova selezione

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Descrizione entrata	Rif. al bilancio VO	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di accanto a FCDE	Importo FCDE secondo principi	% di riduzione al (non meno del 85%)	Importo accantonato a FCDE	
ACCERTAMENTI IMU/ICI	10101.06.0031	€ 1.850.000,00	A	66,12%	€ 1.223.220,00	85%	€ 1.039.737,00	
ACCERTAMENTO TARSU/TARETTARI	vari	€ 341.450,12	A	73,22%	€ 250.009,78	85%	€ 212.508,31	
ENTRATE DA ACQUEDOTTO	30100.02.0080	€ 502.000,00	B	2,17%	€ 10.893,40	85%	€ 9.259,39	
PROVENTI CDS	30200.02.0020	€ 161.000,00	A	0,75%	€ 1.207,50	85%	€ 1.026,38	
TARI	10101.61.0002	€ 1.600.000,00	A	30,37%	€ 485.920,00	85%	€ 413.032,00	
Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2019							€	1.675.563,08

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2020

Descrizione entrata	Rif. al bilancio VO	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di accanto a FCDE	Importo FCDE secondo principi	% di riduzione al (non meno del 95%)	Importo accantonato a FCDE	
ACCERTAMENTI IMU/ICI	10101.06.0031	€ 2.700.000,00	A	66,12%	€ 1.785.240,00	95%	€ 1.695.978,00	
ACCERTAMENTO TARSU/TARETTARI	vari	€ -	A	73,22%	€ -	95%	€ -	
ENTRATE DA ACQUEDOTTO	30100.02.0080	€ 502.000,00	B	2,17%	€ 10.893,40	95%	€ 10.348,73	
PROVENTI CDS	30200.02.0020	€ 100.000,00	A	0,75%	€ 750,00	95%	€ 712,50	
TARI	10101.61.0002	€ 1.590.000,00	A	30,37%	€ 482.883,00	95%	€ 458.738,85	
Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2020							€	2.165.778,08

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2021

Descrizione entrata	Rif. al bilancio VO	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione non prevista	Importo accantonato a FCDE	
ACCERTAMENTI IMU/ICI	10101.06.0031	€ 1.500.000,00	A	66,12%	€ 991.800,00	===	€ 991.800,00	
ACCERTAMENTO TARSU/TARESTARI	vari	€ -	A	73,22%	€ -		€ -	
ENTRATE DA ACQUEDOTTO	30100.02.0080	€ 551.000,00	B	2,17%	€ 11.956,70		€ 11.956,70	
PROVENTI CDS	30200.02.0020	€ 161.000,00	A	0,75%	€ 1.207,50		€ 1.207,50	
TARI	10101.61.0002	€ 1.952.000,00	A	30,37%	€ 592.822,40		€ 592.822,40	
Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2021							€	1.597.786,60

ACATE

Data:

Il Responsabile finanziario: Dott. Maria Di Martino

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 ENS

METODO DI CALCOLO A) - MEDIA RAPPORTI ANNI

Entrate da accreditato	Titolo	Tipologia	Categoria	Capitale
	3	100	2	80

NOTA BENE: Gli importi calcolati dal FCDE tengono già conto delle percentuali di riduzione massima prevista per il 2019 e per il 2020.

Descrizione	FONDO (100-millesimi)			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
ACCREDITAMENTI C/COMPETENZA	€ 542.109,42	€ 431.930,01	€ 464.261,14	€ 464.261,14
INCASSI C/COMPETENZA	€ 542.109,42	€ 431.930,01	€ 464.261,14	€ 464.261,14
INCASSI C/RESIDUI TOTALI (1)	€ -	€ 76.324,32	€ 294.910,41	€ 115.309,60
INCASSI C/RESIDUI ES. N+1 SU RESIDUI ES. N	€ -	€ 618.427,74	€ 726.840,42	€ 273.225,08
INCASSI TOTALI	€ -	€ 114,08%	€ 168,28%	€ 54,44%
% INCASSATO/ACCERTATO	€ -	€ 0,00%	€ 92,33%	€ 7,67%
			€ 32.744,55	€ 36.596,85
			€ -	€ 42.283,22

METODO DI CALCOLO B) - RAPPORTO TOTALE ACCERTATO E INCASSATO

Descrizione	TUTTI I RAPPORTI			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
ACCREDITAMENTI C/COMPETENZA	€ -	€ 542.109,42	€ 431.930,01	€ 501.902,44
INCASSI C/COMPETENZA	€ -	€ 542.109,42	€ 431.930,01	€ 88.613,21
INCASSI C/RESIDUI TOTALI (1)	€ -	€ 76.324,32	€ 294.910,41	€ 184.611,87
INCASSI C/RESIDUI ES. N+1 SU RESIDUI ES. N	€ -	€ 618.427,74	€ 726.840,42	€ 88.613,21
INCASSI TOTALI	€ -	€ 102,78%	€ 2.013,44%	€ 102,78%
			€ 16.109,39	€ 18.004,61
			€ -	€ 20.802,14

METODO DI CALCOLO C) - MEDIA PONDERATA

Descrizione	MEDIA			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
ACCREDITAMENTI C/COMPETENZA	€ -	€ 542.109,42	€ 431.930,01	€ 501.902,44
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%
ACCREDITAMENTI PONDERATI	€ -	€ 54.210,94	€ 43.193,00	€ 175.665,85
INCASSI C/COMPETENZA	€ -	€ 542.109,42	€ 431.930,01	€ 88.613,21
INCASSI C/RESIDUI (1)	€ -	€ 76.324,32	€ 294.910,41	€ 88.613,21
INCASSI C/RESIDUI ES. N+1 SU RESIDUI ES. N	€ -	€ 618.427,74	€ 726.840,42	€ 184.611,87
INCASSI TOTALI	€ -	€ 15,42%	€ 368,38%	€ 84,58%
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%
INCASSI PONDERATI	€ -	€ 61.842,77	€ 72.840,04	€ 31.014,62
% INCASSATO/ACCERTATO	€ -	€ 15,42%	€ 84,58%	€ 15,42%
			€ 65.805,03	€ 73.546,80
			€ -	€ 84.974,39

METODO DI CALCOLO D) - PONDERAZIONE MEDIE

Descrizione	SOMMA			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
% INCASSATO/ACCERTATO	0,00%	114,08%	168,28%	54,44%
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%
% PONDERATA	0,00%	11,41%	16,83%	19,05%
			€ 43,69%	€ 90,98%
			€ 463.518,07	€ 458.990,79
			€ -	€ 503.308,08
			€ 38.481,93	€ 43.009,21
			€ -	€ 49.691,92

NOTE

- (1) Si considerano tutti gli incassi intervenuti a residuo, a prescindere dall'esercizio di riferimento
- (2) Se non si dispongono di dati definitivi per il 2018 si deve utilizzare il quinquennio di un anno indietro (2013-2017)

IN GIALLO LE CELLE DA COMPIRE

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 ENS

METODO DI CALCOLO A) - MEDIA RAPPORTI ANNUALI

ACCERTAMENTI IMU/ICI	Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo
	I	101	6	31

NOTA BENE: Gli importi calcolati del FCDE tengono già conto delle percentuali di riduzione massima previste per il 2019 e per il 2020.

Descrizione	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	MEDIA	FONDO (100-media)
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ -	€ -	€ 325.875,84	€ -	€ 500.000,00	€ -	€ 1.850.000,00
INCASSI C/COMPETENZA	€ -	€ -	€ 128.984,68	€ 128.984,68	€ -	€ -	€ 2.700.000,00
INCASSI C/RESIDUI TOTALI (1)	€ -	€ 117.840,88	€ 37.999,45	€ 10.329,23	€ -	€ -	€ 1.500.000,00
INCASSI C/RESIDUI ES. N+1 SU RESIDUI ES. N	€ -	€ 117.840,88	€ 37.999,45	€ 134.263,91	€ -	€ -	€ 194.819,46
INCASSI TOTALI	€ -	€ 117.840,88	€ 37.999,45	€ 134.263,91	€ -	€ -	€ 34.982,14
% INCASSATO/ACCERTATO	0,00%	0,00%	11,66%	0,00%	0,00%	2,33%	97,67%
							€ 1.465.017,86

METODO DI CALCOLO B) - RAPPORTO TOTALE ACCERTATO E INCASSATO

Descrizione	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	TOTALI E RAPPORTO	FONDO (100-media)
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ -	€ -	€ 325.875,84	€ -	€ 500.000,00	€ 825.875,84	€ 1.850.000,00
INCASSI C/COMPETENZA	€ -	€ -	€ -	€ 123.934,68	€ -	€ 123.934,68	€ 2.700.000,00
INCASSI C/RESIDUI TOTALI (1)	€ -	€ 117.840,88	€ 37.999,45	€ 10.329,23	€ -	€ 166.199,56	€ 810.202,60
INCASSI C/RESIDUI ES. N+1 SU RESIDUI ES. N	€ -	€ 117.840,88	€ 37.999,45	€ 123.934,68	€ -	€ 279.775,01	€ 1.009.923,47
INCASSI TOTALI	€ -	€ 117.840,88	€ 37.999,45	€ 123.934,68	€ -	€ 339,88%	€ 1.696.076,53
							€ 991.857,62

METODO DI CALCOLO C) - MEDIA Ponderata

Descrizione	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	MEDIA	FONDO (100-media)
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ -	€ -	€ 325.875,84	€ -	€ 500.000,00	€ -	€ 1.850.000,00
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%	€ 207.587,58	€ 2.700.000,00
ACCERTAMENTI PONDERATI	€ -	€ -	€ 32.587,58	€ -	€ 175.000,00	€ -	€ -
INCASSI C/COMPETENZA	€ -	€ -	€ -	€ 123.934,68	€ -	€ -	€ 2.700.000,00
INCASSI C/RESIDUI (1)	€ -	€ 117.840,88	€ 37.999,45	€ 10.329,23	€ -	€ -	€ 863.537,81
INCASSI C/RESIDUI ES. N+1 SU RESIDUI ES. N	€ -	€ 117.840,88	€ 37.999,45	€ 123.934,68	€ -	€ -	€ 426.045,50
INCASSI TOTALI	€ -	€ 117.840,88	€ 37.999,45	€ 123.934,68	€ -	€ 58.961,37	€ 1.073.954,50
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%	€ 28,40%	€ 1.836.462,19
INCASSI PONDERATI	€ -	€ 11.784,09	€ 3.799,95	€ 43.377,14	€ -	€ -	€ 1.125.862,30
% INCASSATO/ACCERTATO							71,60%

METODO DI CALCOLO D) - PONDERAZIONE MEDIE

Descrizione	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	SOMMA	FONDO (100-media)
% INCASSATO/ACCERTATO	0,00%	0,00%	11,66%	0,00%	0,00%	€ -	€ 1.500.000,00
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%	€ 295.836,47	€ 164.909,73
% PONDERATA	0,00%	0,00%	1,17%	0,00%	0,00%	€ -	€ 17.491,07
						€ 1.554.169,53	€ 2.535.090,27
							€ 1.482.508,93

NOTE
 (1) Si considerano tutti gli incassi intervenuti a residuo, e prescindere dall'esercizio di riferimento
 (2) Se non si dispongono di dati definitivi per il 2018 si deve utilizzare il quinquennio di un anno indietro (2013-2017)

IN GIALLO LE CELLE DA COMPILARE

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 ENS

METODO DI CALCOLO A) - MEDIA RAPPORTI ANNIUI

PROVENTI cds	Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo
	3	200	2	20

NOTA BENE: Gli importi calcolati dal FCDE tengono già conto delle percentuali di riduzione massima previste per il 2019 e per il 2020.

Descrizione	FONDO (100- media)			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 11.028,70	€ 10.822,91	€ 10.822,91	€ 139.079,28
INCASSI C/COMPETENZA	€ 8.596,23	€ 8.596,23	€ 8.596,11	€ 137.892,56
INCASSI C/RESIDUI TOTALI (1)	€ -	€ -	€ 547,27	€ -
INCASSI C/RESIDUI ES. N+1 SU RESIDUI ES. N	€ -	€ -	€ 1.724,80	€ 1.465,35
INCASSI TOTALI	€ -	€ 17.192,46	€ 9.445,38	€ 139.357,91
% INCASSATO/ACCERTATO	0,00%	142,93%	88,92%	100,20%
			82,92%	17,08%
			16.226,38 €	100,000,00 €
			83.773,62 €	124.379,40 €
			23.374,53 €	16.226,38 €
			885,83 €	1.398,68 €

METODO DI CALCOLO B) - RAPPORTO TOTALE ACCERTATO E INCASSATO

Descrizione	TUTTI E			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 12.028,70	€ 10.822,91	€ 10.822,91	€ 139.079,28
INCASSI C/COMPETENZA	€ -	€ 8.596,23	€ 8.596,11	€ 137.892,56
INCASSI C/RESIDUI TOTALI (1)	€ -	€ 8.596,23	€ 547,27	€ -
INCASSI C/RESIDUI ES. N+1 SU RESIDUI ES. N	€ -	€ -	€ 1.724,80	€ 1.465,35
INCASSI TOTALI	€ -	€ 17.192,46	€ 9.445,38	€ 139.357,91
			100,92%	-0,93%
			1.276,06 €	885,83 €
			100,000,00 €	150,000,00 €
			100.885,83 €	151.398,68 €
			1.276,06 €	885,83 €

METODO DI CALCOLO C) - MEDIA PONDERATA

Descrizione	MEDIA			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 12.028,70	€ 10.822,91	€ 10.822,91	€ 139.079,28
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%
ACCERTAMENTI PONDERATI	€ 1.202,87	€ 1.082,29	€ 1.082,29	€ 48.677,75
INCASSI C/COMPETENZA	€ -	€ 8.596,23	€ 8.596,11	€ 137.892,56
INCASSI C/RESIDUI (1)	€ -	€ 8.596,23	€ 547,27	€ -
INCASSI C/RESIDUI ES. N+1 SU RESIDUI ES. N	€ -	€ -	€ 1.724,80	€ 1.465,35
INCASSI TOTALI	€ -	€ 17.192,46	€ 9.445,38	€ 139.357,91
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%
INCASSI PONDERATI	€ -	€ 1.719,25	€ 944,54	€ 48.775,27
% INCASSATO/ACCERTATO			99,25%	0,75%
			1.022,32 €	709,69 €
			100,000,00 €	150,000,00 €
			99.290,31 €	148.879,44 €
			1.022,32 €	709,69 €
			1.120,56 €	1.120,56 €

METODO DI CALCOLO D) - PONDERAZIONE MEDIE

Descrizione	SOMMA			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
% INCASSATO/ACCERTATO	0,00%	142,93%	88,92%	100,20%
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%
% PONDERATA	0,00%	14,29%	8,89%	35,07%
			87,15%	12,85%
			87.790,92 €	130.722,50 €
			12.209,08 €	19.277,50 €
			17.587,51 €	12.209,08 €

NOTE

- (1) Si considerano tutti gli incassi intervenuti a residuo, a prescindere dall'esercizio di riferimento.
- (2) Se non si dispongono di dati definitivi per il 2018 si deve utilizzare il quinquennio di un anno indietro (2013-2017).

IN GIALLO LE CELLE DA COMPILARE

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 ENS

Descrizione	Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo
ACCERTAMENTI TARSU-TARESTAR	1	101	61	2

NOTA BENE: Gli importi calcolati del FCDE tengono già conto delle percentuali di riduzione massime previste per il 2019 e per il 2020.

Descrizione	FONDO (100-media)				
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ -	€ -	€ 289.965,51	€ -	€ 291.023,53
INCASSI C/COMPETENZA	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 82.596,57
INCASSI C/RESIDUI TOTALI (1)	€ -	€ 63.342,33	€ 59.268,68	€ 4.610,57	€ -
INCASSI C/RESIDUI ES. N+1 SU RESIDUI ES. N	€ -	€ 63.342,33	€ 59.268,68	€ 4.610,57	€ 32.996,67
INCASSI TOTALI	€ -	€ 63.342,33	€ 59.268,68	€ 4.610,57	€ 32.996,67
% INCASSATO/ACCERTATO	0,00%	0,00%	20,44%	0,00%	11,34%

METODO DI CALCOLO B) - RAPPORTO TOTALE ACCERTATO E INCASSATO

Descrizione	FONDO (100-media)				
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ -	€ -	€ 289.965,51	€ -	€ 291.023,53
INCASSI C/COMPETENZA	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 32.996,67
INCASSI C/RESIDUI TOTALI (1)	€ -	€ 63.342,33	€ 59.268,68	€ 4.610,57	€ -
INCASSI C/RESIDUI ES. N+1 SU RESIDUI ES. N	€ -	€ 63.342,33	€ 59.268,68	€ -	€ 32.996,67
INCASSI TOTALI	€ -	€ 63.342,33	€ 59.268,68	€ 4.610,57	€ 32.996,67
TOTALE RAPPORTO	€ -	€ 380.990,04	€ -	€ -	€ -
% INCASSATO/ACCERTATO	-	73,22%	26,78%	73,22%	-

METODO DI CALCOLO C) - MEDIA PONDERATA

Descrizione	FONDO (100-media)				
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ -	€ -	€ 289.965,51	€ -	€ 291.023,53
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%
ACCERTAMENTI PONDERATI	€ -	€ -	€ 28.996,55	€ -	€ 101.858,24
INCASSI C/COMPETENZA	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 32.996,67
INCASSI C/RESIDUI (1)	€ -	€ 63.342,33	€ 59.268,68	€ 4.610,57	€ -
INCASSI C/RESIDUI ES. N+1 SU RESIDUI ES. N	€ -	€ 63.342,33	€ 59.268,68	€ -	€ 32.996,67
INCASSI TOTALI	€ -	€ 63.342,33	€ 59.268,68	€ 4.610,57	€ 32.996,67
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%
INCASSI PONDERATI	€ -	€ 6.334,23	€ 5.926,87	€ -	€ 11.548,83
% INCASSATO/ACCERTATO	-	81,80%	18,20%	81,80%	-

METODO DI CALCOLO D) - PONDERAZIONE MEDIE

Descrizione	FONDO (100-media)				
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
% INCASSATO/ACCERTATO	0,00%	0,00%	20,44%	0,00%	11,34%
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%
% PONDERATA	0,00%	0,00%	2,04%	0,00%	3,97%
SOMMA	€ -	€ -	€ 68.667,27	€ -	€ -
% INCASSATO/ACCERTATO	-	-	6,01%	93,99%	-
TOTALE	€ -	€ -	€ 272.782,85	€ -	€ -

NOTE

- (1) Si considerano tutti gli incassi intervenuti a residuo e prescindere dall'esercizio di riferimento
- (2) Se non si dispongono di dati definitivi per il 2018 si deve slittare il quinquennio di un anno indietro (2013-2017)

IN GIALLO LE CELLE DA COMPILARE

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 ENS

METODO DI CALCOLO A) - MEDIA RAPPORTI ANNUI

ZARI	Titolo	Tipologia	Categoria	Capitale
	1	101	2	2

NOTA BENE: Gli importi calcolati dal FCDE tengono già conto delle percentuali di riduzione massima prevista per il 2019 e per il 2020.

Descrizione	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018		MEDIA	FONDO (100- media) (€)
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%		
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€	-	€ 1.288.723,75	100%	€ 1.487.996,60	100%	€ 1.582.162,62	100%	€ 1.603.685,75	100%	€ 1.590.000,00	€ 1.952.000,00
INCASSI C/COMPETENZA	€	-	€ 946.649,40	74,33%	€ 712.746,02	52,92%	€ 1.480.162,62	93,55%	€ 446.029,20	30,93%	€ 913.460,80	€ 1.077.716,97
INCASSI C/RESIDUI TOTALI (1)	€	-	€ 412.243,71	32,06%	€ 74.702,99	5,34%	€ 92.270,48	5,83%	€ 242.274,94	16,45%	€ 609.131,62	€ 874.283,03
INCASSI C/RESIDUI ES. N+1 SU RESIDUI ES. N	€	-	€ 957.893,11	74,33%	€ 787.449,01	52,92%	€ 1.674.433,10	106,53%	€ 688.304,14	47,97%	€ 609.131,62	€ 676.539,20
INCASSI TOTALI	€	-	€ 957.893,11	74,33%	€ 787.449,01	52,92%	€ 1.674.433,10	106,53%	€ 688.304,14	47,97%	€ 609.131,62	€ 676.539,20
% INCASSATO/ACCERTATO		0,00%		74,33%		52,92%		106,53%		47,97%		44,79%

METODO DI CALCOLO B) - RAPPORTO TOTALE ACCERTATO E INCASSATO

Descrizione	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018		TOTALI E RAPPORTO	FONDO (100- media) (€)
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%		
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€	-	€ 1.288.723,75	100%	€ 1.487.996,60	100%	€ 1.582.162,62	100%	€ 1.603.685,75	100%	€ 5.960.568,72	€ 1.952.000,00
INCASSI C/COMPETENZA	€	-	€ 545.649,40	42,34%	€ 712.746,02	47,92%	€ 1.582.162,62	99,43%	€ 446.029,20	27,82%	€ 1.156.271,64	€ 1.097.167,88
INCASSI C/RESIDUI TOTALI (1)	€	-	€ 412.243,71	32,06%	€ 74.702,99	5,03%	€ 92.270,48	5,83%	€ 242.274,94	15,73%	€ 443.728,36	€ 492.832,12
INCASSI C/RESIDUI ES. N+1 SU RESIDUI ES. N	€	-	€ 957.893,11	74,33%	€ 787.449,01	52,92%	€ 1.582.162,62	99,43%	€ 688.304,14	42,86%	€ 4.015.809,88	€ 636.880,70
INCASSI TOTALI	€	-	€ 957.893,11	74,33%	€ 787.449,01	52,92%	€ 1.582.162,62	99,43%	€ 688.304,14	42,86%	€ 4.015.809,88	€ 636.880,70
% INCASSATO/ACCERTATO		0,00%		74,33%		52,92%		99,43%		42,86%		32,63%

METODO DI CALCOLO C) - MEDIA PONDERATA

Descrizione	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018		MEDIA	FONDO (100- media) (€)
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%		
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€	-	€ 1.288.723,75	100%	€ 1.487.996,60	100%	€ 1.582.162,62	100%	€ 1.603.685,75	100%	€ 1.590.000,00	€ 1.952.000,00
PESO PONDERAZIONE				10%		10%		35%		35%		
ACCERTAMENTI PONDERATI	€	-	€ 128.872,38	10%	€ 148.799,66	10%	€ 553.756,92	35%	€ 560.590,01	35%	€ 1.392.018,96	
INCASSI C/COMPETENZA	€	-	€ 545.649,40	42,34%	€ 712.746,02	47,92%	€ 1.582.162,62	99,43%	€ 446.029,20	27,82%	€ 1.186.904,27	€ 1.359.086,13
INCASSI C/RESIDUI (1)	€	-	€ 412.243,71	32,06%	€ 74.702,99	5,03%	€ 92.270,48	5,83%	€ 242.274,94	15,73%	€ 1.131.190,37	€ 1.359.086,13
INCASSI C/RESIDUI ES. N+1 SU RESIDUI ES. N	€	-	€ 957.893,11	74,33%	€ 787.449,01	52,92%	€ 1.582.162,62	99,43%	€ 688.304,14	42,86%	€ 413.095,73	€ 458.809,63
PESO PONDERAZIONE				10%		10%		35%		35%		
INCASSI PONDERATI	€	-	€ 95.789,31	7,43%	€ 78.744,90	5,29%	€ 553.756,92	35%	€ 240.906,45	15,04%	€ 968.197,58	€ 592.913,87
% INCASSATO/ACCERTATO		0,00%		7,43%		5,29%		35%		15,04%		69,63%

METODO DI CALCOLO D) - PONDERAZIONE MEDIE

Descrizione	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018		SOMMA	FONDO (100- media) (€)
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%		
% INCASSATO/ACCERTATO		0,00%		74,33%		52,92%		106,53%		42,97%		€ 1.952.000,00
PESO PONDERAZIONE		10%		10%		10%		35%		35%		
% PONDERATA		0,00%		7,43%		5,29%		37,04%		15,04%		€ 1.265.030,07
												€ 478.626,59
												€ 531.592,25
												€ 686.969,93

NOTE

- Si considerano tutti gli incassi intervenuti a residuo, a prescindere dall'esercizio di riferimento
- Se non si dispongono di dati definitivi per il 2018 si deve utilizzare il quinquennio di un anno indietro (2013-2017)

IN GIALLO LE CELLE DA COMPILARE

**BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI**

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	3.321.032,94	3.321.032,94	3.321.032,94
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	2.288.205,22	2.288.205,22	2.288.205,22
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	1.022.881,58	1.022.881,58	1.022.881,58
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	6.632.119,74	6.632.119,74	6.632.119,74
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale (1):	663.211,97	663.211,97	663.211,97
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2018	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	31.485,12	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	694.697,09	663.211,97	663.211,97
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/2018	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso 2018	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, 18 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

it

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	93.664,84	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1+A2+A3)	(+)	93.664,84	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	5.855.353,84	6.581.769,97	6.252.259,19
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	2.248.023,00	2.873.544,62	3.095.176,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.220.858,00	1.262.459,00	4.162.340,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	349.000,00	230.237,00	771.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	8.550.852,13	10.090.150,04	11.196.042,64
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	1.675.564,00	2.165.789,00	1.597.787,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	6.875.288,13	7.924.361,04	9.598.255,64
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	562.922,00	349.227,00	1.001.110,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	562.922,00	349.227,00	1.001.110,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(+)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		2.328.689,55	2.674.422,55	3.681.409,55